

**Maristella Santacroce matricola 476034**

**Titolo Tesi: Work Life Balance: “Programma Wellbeing” e “Ministry of Fun” come aree applicative.**

## **Abstract**

L’elaborato ha come principale obiettivo quello di indagare sulle politiche inerenti il bilanciamento vita privata-lavoro, su come queste vengano disciplinate dalla normativa, nazionale ed europea, e attuate nelle realtà aziendali.

Per far questo, a seguito di una breve introduzione, sono stati delineati i tratti del contesto di partenza affrontando l’argomento del Secondo Welfare nel panorama europeo, restringendo sempre di più il campo fino a parlare di Welfare Aziendale e Work Life Balance indicandone, dettagliatamente, quelle che sono le aree di intervento e gli obiettivi generali con i relativi strumenti attuativi.

Successivamente l’argomento è stato affrontato seguendo il profilo storico ed è stato proposto un *excursus* che ne riepilogasse le tappe che ne hanno consentito l’affermazione. Il tutto seguito da un’analisi delle fonti normative, europee e nazionali, che fino ad oggi ne hanno disciplinato l’attuazione con un focus leggermente più approfondito sulla legge n. 53 del 2000 che ha segnato il punto di svolta a livello legislativo relativamente all’argomento in esame.

Nelle parti che hanno preceduto lo studio del caso, ci si è dedicati al Work Life Balance secondo una lettura maggiormente pedagogica. Si è affrontato l’argomento mettendolo in relazione con i concetti di *Flexicurity*, *Lifelong Learning*, Capacitazione e relativo *Capabilities Approach*, sottolineando il ruolo prioritario che riveste la formazione in questi contesti e secondo questa nuova prospettiva.

Nell’ultima parte, infine, ci si è dedicati allo studio del caso, analizzando una realtà internazionale come ConTe.it di Admiral Group plc, delineandone struttura e ambiente, cultura aziendale e presentando le iniziative create *ad hoc* per inserire, nelle politiche di gestione delle risorse, azioni rivolte alla conciliazione, quali il Ministry Of Fun e il Programma Wellbeing.

L’indagine sul campo si è sviluppata attraverso la somministrazione di un questionario, a tutta la popolazione aziendale, per mezzo del programma *LimeSurvey*, ed intendeva analizzare quattro sfere: quella conoscitiva, quella inerente i servizi Wellbeing, una relativa alla comunicazione dei servizi offerti, e un’ultima parte valutativa.

Per completezza e per leggere i risultati dello studio anche secondo una prospettiva differente, si è somministrata un'intervista all'Amministratore Delegato Milena Mondini De Focatiis, alla quale sono state rivolte cinque domande aperte che hanno trovato nelle sue parole risposte chiare, semplici e appassionate, utili per soddisfare le curiosità degli addetti ai lavori e non.

L'esperienza ha dimostrato che in un ambiente accogliente, familiare e sereno il dipendente sta bene e il suo benessere si trasforma in ricchezza anche per l'azienda, dato che aumenta la gratificazione provata nel ricoprire il proprio ruolo e nello svolgere la propria mansione.

Un'inversione di tendenza che per gli addetti ai lavori può anche essere letta come una rivoluzione copernicana. Cambia il punto di vista, cambia il focus su cui concentrarsi, cambiano i risultati ottenuti, in un'espressione: cambia la qualità della vita di tutti i soggetti coinvolti.